GLI STUDI STORICI SUL FONDATORE DELL'OPUS DEI. DALLE PRIME MONOGRAFIE AL DIZIONARIO DI SAN JOSEMARÍA

José Luis González Gullón[*]

Nella storia bi-millenaria della Chiesa, l'Opus Dei è apparso 85 anni fa, nel 1928. Questa vicinanza nel tempo, unita al fatto che il suo Fondatore, san Josemaría, è morto 38 anni fa, è il motivo per cui la storiografia sull'Opus Dei sia ancora relativamente ridotta.

La ricerca storica sull'Opus Dei, cominciata molto presto, si può raggruppare in tre grandi temi. In primo luogo ci sono gli studi di carattere generale o di carattere specifico (come ad esempio la storia di una determinata opera d'apostolato promossa dall'istituzione). In secondo luogo, gli studi sul fondatore, san Josemaría Escrivá de Balaguer. In terzo luogo, gli studi sui fedeli dell'Opus Dei, in particolare quelli che riguardano i suoi prelati.

Nella presente relazione mi soffermerò sul secondo tema, cioè sulla ricerca storica relativa al fondatore dell'Opus Dei. L'ho divisa in tre periodi cronologici che giustificherò: dal 1975 al 1992, dal 1992 al 2002, e dal 2002 ai nostri giorni[1].

---

[*] Membro Ordinario dell'Istituto Storico San Josemaría Escrivá.

[1] È da notare che gli scritti biografici su san Josemaría Escrivá de Balaguer sono stati i primi a trattare anche della storia dell'Opus Dei. Il motivo è chiaro. La vita di san Josemaría si incrocia con quella dell'Opus Dei, essendone il fondatore.

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei

Dal 1975 al 1992

Un anno dopo la morte di san Josemaría, avvenuta nel giugno del 1975, è apparsa l'opera di Salvador Bernal, *Mons. Josemaría Escrivá de Balaguer. Appunti sulla vita del Fondatore dell'Opus Dei.* Senza essere propriamente una biografia, faceva conoscere al grande pubblico la personalità e il messaggio di san Josemaría, percorrendo le principali tappe della sua vita.

Negli anni ottanta hanno visto la luce diverse biografie su Mons. Escrivá de Balaguer. A nostro giudizio, quelle di maggior rilievo sono cinque. I nomi dei biografi, che vivevano in diversi paese europei, sono: François Gondrand[2], Peter Berglar[3], Andrés Vázquez de Prada[4], Hugo de Azevedo[5] e Ana Sastre[6]. Tutti hanno potuto utilizzare materiale documentario offerto dall'ufficio della Prelatura dell'Opus Dei che lavorava alla causa di beatificazione di san Josemaría. Le cinque biografie sono state unanimi nell'affermare che, dalla fondazione dell'Opus Dei, si possono distinguere tre grandi periodi nella vita di san Josemaría: dall'arrivo a Madrid alla Guerra Civile spagnola (1927-1936); gli anni di Madrid dopo la Guerra Civile Spagnola, ai quali si sarebbero sommati gli anni della Guerra (1936-1946); e la vita a Roma con lo sviluppo dell'Opus Dei in tutto il mondo (1946-1975).

Dal 1992 al 2002

Tra il 1992 e il 2002, cioè tra la beatificazione e la canonizzazione di san Josemaría, sono apparse nuove pubblicazioni che costituiscono un'altra tappa. La biografia di Andrés Vázquez de Prada in tre volumi, pubblicata fra gli anni 1997 e 2002, è stata una svolta nella conoscenza della storia di san Josemaría e, secondariamente, dell'Opus Dei[7]. Il cambiamento sostanziale si è prodotto perché l'autore ha avuto accesso alla documentazione dell'Archivio Generale dell'Opus Dei e ai lavori effettuati in previsione dell'elaborazione della *positio* per la Santa Sede.

Anche in questo periodo sono state pubblicate delle monografie su aspetti biografici parziali della vita di san Josemaría, come *Roma nel cuore*, di Pilar Urbano[8] e *La Fondazione dell'Opus Dei*, di John Coverdale[9]. Altra importante iniziativa editoriale di quest'epoca è stata la pubblicazione dei ricordi su san Josemaría che a suo tempo erano serviti come testimonianze per la sua causa di canonizzazione. Le più rilevanti sono stati i ricordi di ventotto personalità ecclesiastiche e quelle di quanti gli sono stati vicini in diversi momenti della vita, come, Mons. Álvaro del Portillo[10], Mons. Javier Echevarría[11], Pedro Casciaro[12] e su fratello José María[13], José Orlandis[14], José Luis Soria[15], o Francisco Ponz[16].

Nel 1995 è stato inaugurato all'Università di Navarra (Pamplona), il "Centro di Documentazione e Studi Josemaría Escrivá de Balaguer", dedicato alla ricerca storica sull'Opus Dei e sul suo fondatore. Due anni più tardi sono iniziati i "Quaderni del Centro di Documentazione e

[2] Cfr. François Gondrand, *Au pas de Dieu. Josemaría Escrivá de Balaguer, fondateur de l'Opus Dei*, France-Empire, París 1982.

[3] Cfr. Peter Berglar, *Opus Dei. Leben und Werk des Gründers Josemaría Escrivá*, Otto Müller, Salzburg 1983.

[4] Cfr. Andrés Vázquez de Prada, *El fundador del Opus Dei: Mons. Josemaría Escrivá de Balaguer (1902-1975)*, Rialp, Madrid 1983.

[5] Cfr. Hugo de Azevedo, *Uma luz no mundo: vida do Servo de Deus Monsenhor Josemaría Escrivá de Balaguer*, Prumo - Rei dos livros, Lisboa 1988.

[6] Cfr. Ana Sastre, *Tiempo de caminar*, Rialp, Madrid 1991.

[7] Cfr. Andrés Vázquez de Prada, *El Fundador del Opus Dei*, t. I: "Señor, que vea", Madrid, Rialp, 1997; t. II: "Dios y audacia", Madrid, Rialp, 2002; t. III: "Los caminos divinos de la tierra", Madrid, Rialp, 2003.

[8] Cfr. Pilar Urbano, *El hombre de Villa Tevere: los años romanos de Josemaría Escrivá*, Plaza & Janés, Barcelona 1995.

[9] Cfr. John F. Coverdale, *Uncommon Faith: the Early Years of Opus Dei, 1928-1943*, Scepter, Princeton 2002.

[10] Cfr. Álvaro del Portillo, *Entrevista sobre el Fundador del Opus Dei*, Rialp, Madrid 1993.

[11] Cfr. Javier Echevarría, *Memoria del Beato Josemaría Escrivá: entrevista con Salvador Bernal*, Rialp, Madrid 2000.

[12] Cfr. Pedro Casciaro Ramírez, *Soñad y os quedaréis cortos: testimonio sobre el Fundador, de uno de los miembros más antiguos del Opus Dei*, Rialp, Madrid 1994.

[13] Cfr. José María Casciaro Ramírez, *Vale la pena: tres años cerca del fundador del Opus Dei, 1939-1942*, Rialp, Madrid 1997.

[14] Cfr. José Orlandis Rovira, *Años de juventud en el Opus Dei*, Rialp, Madrid 1993.

[15] Cfr. José Luis Soria, *Maestro de buen humor: el Beato Josemaría Escrivá de Balaguer*, Rialp, Madrid 1993.

[16] Cfr. Francisco Ponz Piedrafita, *Mi encuentro con el Fundador del Opus Dei. Madrid, 1939-1944*, Eunsa, Pamplona 2000.

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei

Studi Josemaría Escrivá de Balaguer" che, con periodicità annuale, fino al 2004, sono stati degli estratti della rivista *Anuario de Historia de la Iglesia*, pubblicazione dell'Istituto di Storia della Chiesa dell'Università di Navarra. I "Quaderni" hanno pubblicato alcuni articoli biografici su san Josemaría, fra i quali risaltano quelli relativi agli anni precedenti la Guerra Civile Spagnola, come gli studi di Jaume Aurell sull'albero genealogico degli Escrivá[17], di Martín Ibarra sulla nascita di san Josemaría[18], di Constantino Anchel sulla iniziazione cristiana di Josemaría Escrivá[19], o di Benito Badrinas sull'incardinazione del fondatore dell'Opera nella diocesi di Madrid[20].

Dal 2002 ai nostri giorni

Nel 2002 ha avuto inizio una nuova tappa della scrittura storica sul fondatore dell'Opus Dei, in coincidenza con la sua canonizzazione, il 6 ottobre, e l'erezione dell'Istituto Storico San Josemaría Escrivá, l'anno precedente. Questa tappa raccoglie tre tipi di pubblicazioni di carattere scientifico tuttora in corso.

In primo luogo, la collana di monografie dell'Istituto Storico San Josemaría Escrivá, che ne ha pubblicate tre fino ad oggi: gli anni di san Josemaría a Logroño, di Jaime Toldrà[21]; gli anni da seminarista di san Josemaría a Saragozza, di Mons. Ramón Herrando[22]; e i rapporti di

[17] Cfr. Jaume Aurell, "Apuntes sobre el linaje de los Escrivá: desde los orígenes medievales hasta el asentamiento en Balaguer (siglos X-XIX)", in *Cuadernos del Centro de Documentación y Estudios Josemaría Escrivá de Balaguer* VI (2002) 13-35.

[18] Cfr. Martín Ibarra, "El primer año de vida de Josemaría Escrivá", in *Cuadernos del Centro de Documentación y Estudios Josemaría Escrivá de Balaguer* VI (2002) 37-73.

[19] Cfr. Constantino Ánchel, "La iniciación cristiana del Beato Josemaría: Bautismo, confirmación y primera comunión", in *Cuadernos del Centro de Documentación y Estudios Josemaría Escrivá de Balaguer* VI (2002) 75-101.

[20] Cfr. Benito Badrinas, "Josemaría Escrivá de Balaguer. Sacerdote de la diócesis de Madrid", in *Cuadernos del Centro de Documentación y Estudios Josemaría Escrivá de Balaguer* III (1999) 47-76.

[21] Cfr. Jaime Toldrà Parés, *Josemaría Escrivá en Logroño (1915-1925)*, Rialp, Madrid 2007.

[22] Cfr. Ramón Herrando Prat de la Riba, *Los años de seminario de Josemaría Escrivá en Zaragoza (1920-1925): El seminario de San Francisco de Paula*, Rialp, Madrid 2002.

san Josemaría con il Patronato di Santa Elisabetta di Madrid, di Beatriz Comella[23].

In secondo luogo, la pubblicazione, a partire dal 2006, di *Studia et Documenta*, rivista dell'Istituto Storico San Josemaría Escrivá. Sulla rivista sono apparsi articoli che raccolgono aspetti parziali della biografia del fondatore dell'Opera come, per esempio, l'attività docente di san Josemaría, di Constantino Ánchel; il dottorato di san Josemaría all'Università di Madrid, di Pedro Rodríguez, e gli studi di teologia del fondatore dell'Opera, di Francesc Castells; le visite ai malati negli anni trenta, di Julio González-Simancas; il primo viaggio di san Josemaría in Andalusia, di Joaquín Herrera; o i primi viaggi del fondatore dell'Opus Dei in Portogallo[24].

Nella sezione "Documenti", la rivista *Studia et Documenta* ha pubblicato anche diversi epistolari di san Josemaría; in particolare quelli con Mons. Santos Moro, vescovo di Avila; con Mons. José María Bueno Monreal, arcivescovo di Siviglia; con Mons. López Ortiz, vescovo di Tuy-Vigo e Vicario Generale Castrense; con Mons. Juan Hervás, vescovo di Maiorca; e con Dolores Fisac, una delle prime donne dell'Opus Dei[25].

[23] Cfr. Beatriz Comella Gutiérrez, *Josemaría Escrivá de Balaguer en el Real Patronato de Santa Isabel de Madrid (1931-1945)*, Rialp, Madrid 2010.

[24] Cfr. Constantino Ánchel, "Actividad docente de san Josemaría: el Instituto Amado y la Academia Cicuéndez", in *Studia et Documenta* 3 (2009) 307-333; Pedro Rodríguez, "El doctorado de san Josemaría en la Universidad de Madrid", in *Studia et Documenta* 2 (2008) 13-103; Francesc Castells, "Gli studi di teologia di san Josemaría Escrivá", in *Studia et Documenta* 2 (2008) 105-144; Julio González-Simancas y Lacasa, "San Josemaría entre los enfermos de Madrid (1927-1931)", in *Studia et Documenta* 2 (2008) 147-203; Joaquín Herrera Dávila, "El primer viaje a Andalucía de san Josemaría (abril de 1938)", in *Studia et Documenta* 13 (7) 95-124; Hugo de Azevedo, "Primeiras viagens de S. Josamaría a Portugal (1945)", in *Studia et Documenta* 1 (2007) 15-39.

[25] Cfr. Constantino Ánchel, Federico M. Requena, "San Josemaría Escrivá de Balaguer y el obispo de Ávila, mons. Santos Moro: epistolario durante la Guerra Civil (enero de 1938-marzo de 1939)", in *Studia et Documenta* 1 (2007) 287-328; Santiago Martínez, "Dos amigos que se escriben: Josemaría Escrivá y José María Bueno Monreal, 1939-1975", in *Studia et Documenta* 6 (2012) 297-394; José Carlos Martín de la Hoz, "Un amigo de san Josemaría: José López Ortiz, OSA, obispo e historiador", in *Studia et Documenta* 6 (2012) 91-121; Francisca Colomer Pellicer, "La relación personal entre san Josemaría Escrivá de Balaguer y mons. Juan Hervás a través de sus cartas", in *Studia et Documenta* 3 (2010) 185-213; Yolanda Cagigas Ocejo, "Cartas de Josemaría Escrivá de Balaguer a Dolores Fisac (21 de mayo de 1937 - 16 de noviembre de 1937)", in *Studia et Documenta* 4 (2010) 375-409.

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei

In questa sezione della rivista sono apparsi altri scritti del fondatore: alcune note di una "romeria" al Santuario di Sonsoles, nel 1935; e le relazioni delle sue visite al Vicario generale di Madrid negli anni trenta[26].

In terzo luogo, l'inizio della pubblicazione delle opere complete di san Josemaría, delle quali, finora, hanno visto la luce *Cammino*, *Santo Rosario*, *Colloqui con Mons. Escrivá de Balaguer*, ed *È Gesù che passa*[27]. L'edizione critico-storica di *Cammino*, preparata dal professor Pedro Rodríguez, ha una lunga introduzione generale nella quale si raccolgono diversi aspetti della vita di san Josemaría nei primi anni dell'Opus Dei, dando risalto alla pubblicazione di appunti personali – in particolare quelli provenienti dai suoi *Appunti intimi* e dalle scalette della sua predicazione – così come la sua corrispondenza con studenti e professionisti ai quali spiegava lo spirito dell'Opus Dei.

Infine, è appena uscito il *Diccionario de san Josemaría Escrivá de Balaguer*[28]. Il Dizionario è composto da 228 voci, delle quali 130 – il 45% – hanno carattere storico-biografico. Le voci storiche sulla vita di san Josemaría possono raggrupparsi in cinque gruppi: voci riguardanti la sua famiglia – dalla storia dei suoi cognomi fino alla biografia dei genitori e dei fratelli –; voci riguardanti città e luoghi dove è vissuto – qui sono notevoli le tre voci sulla città di Madrid e le tre voci sulla città di Roma –; voci riguardanti fatti rilevanti della sua vita – dall'iniziazione cristiana alla causa di beatificazione –; biografie di persone in rapporto con lui – fedeli dell'Opus Dei e personalità della vita ecclesiastica –; e i trentadue paesi nei quali, nell'arco della sua vita, l'Opus Dei ha iniziato a lavorare.

[26] Cfr. Alfredo Méndiz, "Notas de una romería al Santuario de Nuestra Señora de Sonsoles (mayo de 1935)", in *Studia et Documenta* 5 (2011) 345-368; Santiago Casas Rabasa, "Las relaciones escritas de san Josemaría sobre sus visitas a Francisco Morán (1934-1938)", in *Studia et Documenta* 3 (2009) 371-411.

[27] Cfr. Josemaría Escrivá de Balaguer, *Camino. Edición crítico-histórica preparada por Pedro Rodríguez*, Rialp, Madrid 2004³; Josemaría Escrivá de Balaguer, *Santo Rosario. Edición crítico-histórica preparada por Pedro Rodríguez, Constantino Ánchel y Javier Sesé*, Rialp, Madrid 2010, Josemaría Escrivá de Balaguer, *Conversaciones con Mons. Escrivá de Balaguer. Edición crítico-histórica preparada bajo la dirección de José Luis Illanes*, Rialp, Madrid 2012; Josemaría Escrivá de Balaguer, *Es Cristo que pasa. Edición crítico-histórica preparada por Antonio Aranda*, Rialp, Madrid 2013.

[28] *Diccionario de San Josemaría Escrivá de Balaguer* (José Luis Illanes, Lucas Francisco Mateo-Seco, Inmaculada Alva, Mercedes Alonso, José Luis González Gullón, eds.), Monte Carmelo, Burgos 2013.

Queste voci abbracciano un ampio panorama dei diversi periodi della biografia di san Josemaría e della storia dell'Opus Dei. Ci auguriamo che la pubblicazione del *Diccionario* serva – tra l'altro – a incentivare gli studi biografici su uno dei grandi santi del secolo XX che ci ha lasciato in eredità un cammino che conduce alla vera meta della storia, la felicità eterna.

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei